



COMUNE DI PAESANA

C.A.P. 12034
e-mail:
serviziadministrativi.comune@paesana.it

PROVINCIA DI
CUNEO

Tel. 0175.94.105
fax. 0175.98.72.06

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.25

OGGETTO:

DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2015.

L'anno duemilaquindici addì VENTISEI del mese di AGOSTO alle ore diciannove e minuti zero nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocato, si è riunito, a norma di legge, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale con la presenza dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. ANSELMO MARIO - Sindaco	Sì
2. CASALE VALTER - Consigliere	Sì
3. DA RE SILVIA - Assessore	Sì
4. VAUDANO EMANUELE - Vice Sindaco	Sì
5. MARTINO IVANA - Consigliere	No
6. BERRINO FABRIZIO - Consigliere	Sì
7. GHIGONETTO GIACOMO - Consigliere	Sì
8. MINETTI ANDREA - Consigliere	Sì
9. BECCIO SERGIO - Consigliere	Sì
10. GOTTERO FABIO - Consigliere	Sì
11. RUDARI ANNA - Consigliere	Sì
	Totale Presenti: 10
	Totale Assenti: 1

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Sig.ra NEGRI D.ssa Anna, il quale provvede alla redazione del presente verbale, riportando i punti principali della discussione ai sensi del 1° comma dell'art.13 del regolamento del Consiglio.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che, ad opera dei commi da 639 a 705 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità per l'anno 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) a decorrere dal 1° gennaio 2014;

Preso atto che la predetta imposta ha come fondamenta due distinti presupposti:

- uno costituito dal possesso di immobili, correlato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali;

Verificato che la I.U.C. è, pertanto, così composta:

- imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- componente riferita ai servizi, che a sua volta si articola in:
 - tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
 - tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto che con deliberazione del Consiglio Comunale n.27 del 1/08/2014, esecutiva, è stato approvato il Regolamento IUC, che comprende al suo interno la disciplina IMU, TARI E TASI;

Visto che con deliberazione del Consiglio Comunale n.30 del 1/08/2014, esecutiva, sono state approvate le tariffe IMU anno 2014;

Constatato che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché per approvare i Regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali Regolamenti, anche se adottati successivamente al 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;

Dato atto che, ai sensi dell'art.151, primo comma, del D.Lgs. n. 267/2000 gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo e che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno in data 13 maggio 2015 con cui, per l'anno 2015, è differito al 30 luglio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, già precedentemente differito con D.M. 24.12.2014 al 31.03.2015 e con D.M. 16.02.2015 al 31.05.2015;

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il

termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Vista la Legge n.228 del 24 dicembre 2012 con la quale è stata soppressa la riserva dello stato di cui all'art. 13 - comma 11 - del D.L. 201/2011 ed è stata, invece, riservata allo stesso l'intero gettito (ad aliquota base) IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D", come precisato dall'art.1 - comma 380 - della Legge n.228/2012;

Visto, altresì, che l'art.1- comma 380 - della Legge n.228/2012 stabilisce la soppressione del fondo sperimentale di riequilibrio e l'introduzione del fondo di solidarietà comunale alimentato con una quota dell'IMU, di spettanza dei comuni;

Visto il comma 677 dell'art.1 della Legge n.147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) che recita: "677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 e per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per gli stessi anni 2014 e 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13, comma 2, del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.";

Preso atto che il comma 639 dell'articolo 1 della Legge 147/2013 ha escluso le abitazioni principali dall'ambito dell'IMU, ad eccezione delle unità immobiliari A1-A8-A9;

Vista la nota del Ministero delle Finanze n. 4033 del 28.02.2014;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Vista la legge n. 190 del 23 dicembre 2014 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)";

Dato atto del parere tecnico favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1° D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, attestando nel contempo, ai sensi dell'art, 147 bis, 1° comma, del

medesimo D.Lgs., la regolarità e la correttezza della delibera proposta dal Responsabile del Servizio Bilancio;

Dato atto del parere contabile favorevole ai sensi dell'art. 49, 1° comma, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, proposta dal Responsabile del Servizio Bilancio;

Con voti unanimi e favorevoli resi dagli aventi diritto nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di determinare le aliquote per l'anno 2015 relative all'imposta municipale propria (IMU) nella seguente misura:
 - a) **0,40%** abitazione principale - nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 - e relative pertinenze (le pertinenze sono una sola per ciascuna categoria catastale C2, C6, C7 anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo);
 - b) **0,50%** abitazione concessa in uso gratuito a parenti in linea retta di 1° e 2° grado che vi risiedono anagraficamente e vi dimorano abitualmente e relative pertinenze (per pertinenze si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo);
 - c) **0,80%** tutte le altre tipologie escluse le aree fabbricabili e gli immobili appartenenti alla categoria D;
 - d) **0,76%** aree fabbricabili e immobili appartenenti alla categoria D ad eccezione dei D10;

con la conferma delle seguenti detrazioni:

per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale descrizione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

- 2) Di dare atto che gli effetti della presente deliberazione retroagiscono al 1° gennaio 2015;
- 3) Di pubblicare la presente deliberazione sul sito informatico come previsto dalla normativa vigente;
- 4) Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento dell'Economia e delle Finanze, entro il termine previsto dall'art. 52 del D.Lgs. 446/1997 e comunque entro trenta giorni dalla scadenza del termine

previsto per l'approvazione del bilancio di previsione (portale del Federalismo Fiscale);

5) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza motivata dal rispetto dei termini di legge, ex art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000, con voti unanimi e favorevoli resi dagli aventi diritto nelle forme di legge.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue.

Il Presidente
F.to : ANSELMO MARIO

Il Segretario Comunale
F.to : NEGRI D.ssa Anna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione/è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ 8/09/2015_____ al _____ 23/09/2015_____, ai sensi dell'art.124, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

OPPOSIZIONI: _____

Paesana , lì _____ 8/09/2015_____

Il Segretario Comunale
F.to: NEGRI D.ssa Anna

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/2000

Parere FAVOREVOLE di regolarità contabile e attestazione della copertura finanziaria.

SERVIZIO BILANCIO
F.to : BOSIO D.ssa Valeria

Parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica.

SERVIZIO BILANCIO
F.to : BOSIO D.ssa Valeria

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- Trasmessa ai Capigruppo Consiliari il.....8/09/2015..... prot. n...4918.....
- Trasmessa al CO.RE.CO. con elenco n. pervenuto al CO.RE.CO. in data.....
- A richiesta di un quinto dei Consiglieri, per il controllo nei limiti delle illegittimità denunciate (art.127, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000)
- Eventuali comunicazioni da parte del CO.RE.CO., ai sensi dell'art.133, 2° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.
- Elementi integrativi di giudizio pervenuti al CO.RE.CO. in data

Ordinanza di annullamento n. del del CO.RE.CO., come da allegato

DIVENUTA ESECUTIVA IMMEDIATAMENTE

- Per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, 3° comma, del D.Lgs. n. 267/2000)
- Per decorrenza del termine di 30 giorni dalla trasmissione al CO.RE.CO.:
- dell'atto (art.134, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000)
 - essendo stati trasmessi in data i chiarimenti richiesti dal CO.RE.CO. in data
 -
- Per il visto apposto dal CO.RE.CO. con provvedimento n. in seduta del..... (art. 134, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000)

Il Segretario Comunale
F.to: NEGRI D.ssa Anna

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Paesana, lì _____ 8/09/2015_____

Il Segretario Comunale
NEGRI D.ssa Anna